UFFICIO
DI
PIANO
DISTRETTO RM 6.4

CITTÀ DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma Capitale
SETTORE III – SERVIZI ALLA PERSONA

TAVOLO TEMATICO
"Area Disabilità e Salute Mentale"
20 maggio 2020

COMUNE DI POMEZIA
Protocollo N.0050760/2020 del 20/05/2020

PRESENTI:

Per il Comune di Pomezia e il Comune di Ardea:
- Sindaco Adriano Zuccalà;
- Sindaco Mario Savarese;
- Assessore Miriam Delvecchio;
- Assessore Morris Orakian;
- Dott.ssa Katia Matteo, Coordinatore dell'Ufficio di Piano RM 6.4;
- Dott.ssa Micaela Chianchiano, assistente sociale Comune di Pomezia e componente dell'Ufficio di Piano RM 6.4;
- Addolorata Piro, assistente sociale Comune di Ardea;
- Valentina Gianolla, assistente sociale e componente dell'Ufficio di Piano RM 6.4;
- Omar Ruberti, componente dell'Ufficio di Piano RM 6.4;

Per la Socio Sanitaria Pomezia Srl
Dr.ssa Iolanda Pucino, Area disabilità;

Per il Terzo Settore:
- Consulta per il superamento handicap (Ardea) – William Spina;
- Associazione La Tartaruga – Laura Ulisse;
- CROCE ROSSA – Carla Maria Cappelletti;
- Cooperativa ONLUS Alteya – Fabio Febbraro

Per il mondo sindacale:
- Camera del lavoro della CGIL – Silvia Ioli
- FP GCIL Roma sud Pomezia/Castelli – Adriana Bozzi;
- SPI CGIL – Loredana Bernardini;
- FP CISL – Loredana Mattei;
- Cisl Roma e Rieti - Politiche sociali – Francesca Coscarella;
- Responsabile Camera Sindacale UIL di Nettuno – Gianmatteo Piersanti;
- Feneal UIL di Roma e Provincia – Fabrizio Franceschilli;
- Responsabile Pensionati Lazio UIL – Enrico Troiani;
- UIL FPL – Rita Longobardi.

Alle ore 10.10 si apre il tavolo, giusta convocazione prot. n. 48259 del 15/05/2020 su "Interventi di aiuto alla persona disabile – Avviso pubblico Vita Indipendente – Fondi Regionali 2019 - DGR Lazio N. D.G.R. 971/2019: programmazione territoriale dei servizi per la non autosufficienza. Azioni per la "Vita

indipendente" e relative assegnazioni per il Distretto 6.4 di € 100.000" con l'intervento di saluto dei Sindaci.
Di seguito prendono la parola gli Assessori Delvecchio e Orakian che sottolineano l'importanza del tema in discussione in data odierna.
La coordinatrice Matteo illustra l'intervento e il relativo Avviso pubblico destinato a persone disabili cui si intende garantire una maggiore autonomia. Lo stesso è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed erogato dalla Regionale Lazio con un importo di € 100.000. Entro tre mesi dall'approvazione del progetto presentato lo scorso 16 marzo 2020 è necessario avviare le attività. Causa l'emergenza Covid si è verificato qualche ritardo, ma in ogni caso entro la fine del mese di giugno potrà iniziare il lavoro della Commissione per la valutazione delle domande. L'avviso dovrà rimanere aperto almeno un mese; recepite le domande la Commissione UVM dovrà quindi operare velocemente.
L'assistente sociale Piro ha illustrato i dettagli del progetto di autonomina volte all'autodeterminazione delle persone disabili.

Il progetto si struttura in 4 obiettivi:

1. Autonomia delle persone disabili
2. Inserimento integrazione sociale
3. Miglioramento vita sociale
4. Sollievo rete familiare

3 le Macroaree do intervento:

1. intervento di un assistente personale
2. contributi economici per sostenere affitto (Housing e co-housing)
3. domotica: strumenti tecnologici nelle proprie abitazioni

I requisiti consentono la partecipazione ad una popolazione compresa tra i 18 e i 64 anni, esclusivamente a persone affette da disabilità e non da senilità, purché non siano ricoverati in struttura.

Si aprono gli interventi:

Silvia Ioli, Segretario Camera del lavoro della CGIL: esprime apprezzamento per l'intervento e per la rilevanza dell'Avviso. Chiede di riflettere sull'opportunità di estendere l'intervento agli over 64. Inoltre chiede se ci sono ulteriori interventi legati all'art. 68 del decreto Rilancia Italia. Chiede se queste risorse sono utilizzabili per un contratto con un assistente personale della persona disabile. Infine sollecita un approfondimento su housing o cohousing. Informa che i sindacati confederali hanno chiesto un incontro sulla disabilità gravissima, un tema che sta molto a cuore a tutti i sindacati.

Matteo: le linee guida legate all'intervento consentono di derogare i criteri fissati in sede di concertazione. Viene però sollevata una riflessione sui fondi stanziati in rapporto alla platea a cui sono rivolti. L'ampliamento renderebbe l'intervento scarsamente significativo per il numero degli interessati. L'housing e il cohousing sociale sono assolutamente decisivi ma è necessario a programmare interventi in tal senso gradualmente e attraverso una progettazione condivisa.

Del Vecchio: esprime l'idea che si prevede una richiesta bassa di interventi per autonomia in housing o cohousing. Mentre più numerose saranno le richieste per assistenza personale e domotica. Quest'ultima Aspetto innovativo.

William Spina, Consulta disabilità del Comune di Ardea offre collaborazione per questo bando e richiede una semplificazione sulle procedure di accesso e di presentazione della domanda.

Loredana Mattei, FNP CISL, esprime interesse per il progetto di vita indipendente ritenendolo valido anche per le persone anziane che rappresentano una quota significative di persone che necessitano un sostegno in tale direzione. Occorre prevenire una vecchiaia precoce o invalidante. Pertanto ritiene indispensabile rivolgersi anche agli over 64 per far sì che le patologie della senilità non compromettano l'autonomia, intervenendo mediante politiche di inclusione e di contrasto alla povertà.

Francesca Coscarella segretario della Cisl Roma e Rieti con delega alle Politiche sociali, chiede un quadro/mappatura numerica circa i destinatari e un dettaglio sullo stanziamento dell'intervento. Ancora chiede di conoscere l'integrazione tra l'intervento e la più complessiva progettualità sulla persona disabile. Infine chiede di conoscere se verrà richiesto ISEE ridotto o quello economico?

<u>Matteo dettaglia così gli stanziamenti:</u>

65.000 assistente personale;
10.000 domotica;
25.000 housing e cohousing.

Specifica che verrà richiesto ISEE ristretto della persona disabile.
Comunica che invierà il progetto presentato alla Regione Lazio in data 16 marzo 2020 con la specifica della percentuale dei costi in cui il finanziamento è stato suddiviso, allegato al presente verbale.

Michela Chianchiano specifica che a questo bando parteciperanno persone che non sono rientrate nell'intervento sulla disabilità gravissima a causa dei previsti criteri sanitari. Quantificare, in ogni caso è molto complicato. Si ipotizza che risponderanno anche persone che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare.

La Piro conferma intervento di Chianchiano. Mentre **Valentina Gianolla** motiva la difficoltà a quantificare la popolazione disabile con la grave assenza di servizi specifici per la disabilità adulta. L'obiettivo del progetto, anche attraverso collaborazione del terzo settore, è quello di intervenire per colmare in parte questa carenza.

Gianmatteo Piersanti UIL, richiede testo del progetto integrato dalle indicazioni proposte in data odierna. Inoltre invita il Distretto a non sottovalutare i progetti di housing o cohousing specie per quelle famiglie con genitori molto anziani. Chiede altresì se nel patrimonio immobiliare dei due Comuni ci sono disponibilità volte a soddisfare richieste in tal senso. Chiede di conoscere se nel Distretto esiste ed è stato attivato l'albo degli assistenti familiari utile ad indirizzare i richiedenti a rivolgersi a personale qualificato. Infine avanza la richiesta di tornare a riunirsi subito dopo la scadenza del bando.

La Delvecchio precisa che non ci sono immobili nel patrimonio comunale e che esistono delle esperienze di co-housign anche se sono molto limitate. Si sofferma poi sulla grande resistenza delle famiglie a lasciare questi figli per progetti di autonomia.

Fabio Febbraro, Cooperativa ONLUS Alteya cita l'esperienza di sostituzione servizio del Centro Diurno con quello di assistenza domiciliare. Sostiene la necessità di focalizzare l'intervento sui disabili verso l'autonomia.

Fabrizio Franceschilli, Feneal UIL di Roma e Provincia, rinnova la richiesta ad avere il progetto acquisendo dai comuni la disponibilità a reperire immobili per rafforzare le possibilità di autonomia in housing e cohousing. Inoltre ritiene strategico collocare questo intervento nella piena integrazione dei servizi esistenti.

Adriana Bozzi, FP CGIL, confermava la richiesta di istituzione dell'albo degli assistenti alla persona. Condizione necessaria per la piena realizzazione dell'intervento e che lo stesso sia orientato alla piena integrazione degli altri servizi erogati al singolo utente.

Matteo specifica che l'integrazione sociale verrà garantita all'interno del PAI e ricorda che è stato pubblicato l'avviso per l'istituzione del registro degli assistenti personali nel mese di ottobre scorso all'uscita dell'avviso pubblico disabilità gravissima.
Nessuno ha fatto richiesta per iscriversi pertanto è necessario diffondere l'informazione che gli interventi sui disabili devono necessariamente essere svolti da personale specialistico sia per l'efficacia dei progetti sia per ottenere i finanziamenti regionali che non verranno erogati qualora la persona non sarà iscritta negli appositi albi.
Si allega al presente verbale l'avviso pubblico sempre aperto disponibile sui siti dei Comuni del distretto.
Relativamente all'intervento Disabilità Gravissima il Coordinatore comunica che i beneficiari del contributo sono cittadini di Ardea e cittadini di Pomezia, la lista di attesa di 12 persone verrà ridotta a

8 grazie all'ulteriore incentivo della Regione Lazio e informa che è stato richiesto alla Regione Lazio di utilizzare le economie del fondo destinato all'intervento per coprire il resto degli utenti in lista di attesa.
Si daranno aggiornamenti in tal senso.
Si precisa altresì che l'avviso pubblico è sempre aperto e che nel mese di giugno la commissione si riunirà per esaminare le nuove domande pervenute (i beneficiari necessariamente verranno collocati in lista di attesa).

Loredana Bernardini SPI CGIL e **Enrico Troiani**, Responsabile Pensionati Lazio UIL rappresenta la condizione degli anziani rispetto il tema dell'autonomia, dichiarandosi disponibili ad affrontarlo anche in altre sedi.

Rita Longobardi, UIL FPL, interviene sulle condizioni di sicurezza dei lavoratori in questo tempo di emergenza COVID. Ribadisce la necessità già espressa alla delegazione trattante di attivare il Comitato per la sicurezza per la gestione della emergenza al fine di garantire salute e sicurezza dei lavoratori.

Katia Matteo chiude gli interventi assumendo l'impegno di modificare il progetto e l'avviso secondo le indicazioni pervenute dal tavolo e di inoltrarlo ai partecipanti.
Comunica che per qualsiasi chiarimento e informazioni è disponibile l'indirizzo mail dell'ufficio di piano al quale è possibile fare richieste e richiedere momenti di confronto: ufficiodipianorm6.4@comune.pomezia.rm.it

Chiudono il tavolo, l'intervento di ringraziamento e i saluti dell'Assessore Del Vecchio, del Sindaco Zuccalà, dell'Assessore Orakian e del Sindaco Savarese.

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Katia Matteo